

Il vino giusto è sullo smartphone Da Como la guida alle cantine

Il progetto. MyWineTour è la app per condurre turisti e appassionati alla scoperta dei produttori. Un migliaio di aziende già mappate. «Coperte le regioni italiane e alcune aree portoghesi»

COMO

SERGIO BACCILIERI

Una guida su smartphone per scoprire il mondo del vino. Si chiama MyWineTour ed è nata a ComoNext. L'eco turismo nelle regioni vinicole europee conta circa 40 milioni di persone in viaggio ogni anno, in Italia l'ultimo rapporto dell'osservatorio nazionale sul turismo contava 14 milioni di amanti del vino alla scoperta del bel paese, con un indotto pari a 2,5 miliardi di euro e una crescita stimata degli arrivi del 31%. Per guidare queste persone alla scoperta di circa mille tra cantine, produttori e vigneti incantevoli Gabor Kothenc, 49 anni, è arrivato due anni fa da Budapest sul nostro lago per rispondere alla chiamata dell'incubatore di imprese ComoNext. La sua applicazione, MyWineTour, è un personale navigatore esperto di vini capace di accompagnare i turisti verso i calici che preferiscono.

Conoscenza del territorio

«L'idea è semplice - racconta Kothenc - da straniero conosco la grande eco internazionale che hanno i vini italiani, sono apprezzati ovunque, per i russi e gli americani sono un grande ri-

chiamo. Non è facile però per un turista che viene da lontano visitare Como, Firenze e Venezia e riuscire a fare tappa in una bella cantina nel Chianti, oppure trovare il giusto produttore di Montepulciano o magari salire in cima al lago e andare a vedere le aziende agricole di Domaso. Bisogna essere preparati, conoscere il territorio, gli stessi vini, trovare con Google il vigneto perfetto è complicato. Tutte queste informazioni le fornisce invece con facilità la mia applicazione. MyWineTour conosce la qualità e le tipologie dei vini, seleziona i produttori più capaci, secondo i prezzi, i gusti degli utenti e quindi pianifica la gita ideale».

Basta un clic, occorre inserire il tempo che si ha a disposizione, la somma che si intende spendere, ma anche il vino preferito, le

bollicine piuttosto che un rosso fermo, insomma la propria preferenza personale, il proprio palato. «Certo, l'applicazione è un algoritmo - racconta ancora Kothenc - unite tutte le preferenze e le informazioni in un sistema di navigazione porta il turista direttamente dal produttore di vino, avvisando per tempo la cantina così da programmare

una calda accoglienza. E' possibile organizzare un tour a tappe, in maniera tale da visitare più cantine, per assaggiare e comprare vini differenti in diversi luoghi dell'Italia. Il software in più è in continuo aggiornamento, suggerisce all'utente particolari eventi, sagre, su tutte le immancabili vendemmie che per un turista straniero possono l'occasione per fare un'esperienza indimenticabile».

Le piattaforme

Il sistema al momento funziona per iPhone, prossimamente anche per Android, il portale non è ancora attivo, www.mywinetour.eu, nel caso il contatto è info@mywinetour.eu. A MyWineTour lavorano oggi insieme a Gabor sua moglie Vera e Luigi Sales, un esperto di calici e bottiglie di Tremezzo. «Come il lago sono il posto perfetto per costruire la mia idea - spiega ancora il responsabile del progetto - voglio restare, lavorare in questo settore a cavallo tra il vino e il turismo. Avevamo questa idea da tempo, ci avevamo provato in Portogallo, ma non siamo riusciti a trovare un lancio adeguato, il trampolino per partire. Il bando di ComoNext ci ha permesso invece di

tentare, di buttarci e adesso l'applicazione è quasi pronta, funziona e speriamo possa presto guidare tanti amanti del vino in giro per l'Italia».

MyWineTour copre tutte le regioni italiane, da Bolzano a Siracusa, sono già stati inseriti nell'applicazione più di 800 produttori di vino, nel sistema in più sono recensite anche 100 cantine del Portogallo, l'intenzione è estendere a tutto il vecchio continente questa mappa dei vini.

■ «Non è semplice soprattutto per uno straniero orientarsi tra i produttori»

■ La app pianifica il percorso più adatto in base a interessi e budget



Peso: 48%



Gabor Kothenc, ungherese, ha fondato la sua impresa a ComoNext



Peso:48%